missione del piano regolatore dei porti ritenne indispensabile alla sicurezza di quel porto ».

RISPOSTA. — « Si assicura che per la compilazione del progetto per il porto di Molfetta sarà provveduto con ogni sollecitudine.

« Per affrettare la compilazione dei progetti di competenza di questo Ministero sono in corso particolari disposizioni.

« E più particolarmente per quelle interessanti i porti si sono conferite speciali facoltà al presidente della II Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE VITO ».

Parlapiano. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se intenda, ora che non esistono più le giuste preoccupazioni per la difesa della Patria, dovuta allo stato di guerra, disporre che sia provveduto urgentemente all'armamento dei tronchi ferroviari Bivio Greci-Bivio Filaga, tanto utili e indispensabili per lo svolgimento della vita delle popolazioni dei comuni interessati ».

RISPOSTA. — « In seguito a disposizioni date per il sollecito armamento dei tronchi ferroviari Bivio Greci-Bivio Filaga, della Rete Complementare Sicula, la Direzione generale delle ferrovie dello Stato ha testè assicurato che appena avrà la disponibilità dei materiali per l'armamento stesso, i quali già approvvigionati, furono poi ceduti alla autorità militare per i bisogni della guerra, si procederà con la massima sollecitudine al completamento della soprastruttura stradale dei tronchi stessi per la loro apertura all'esercizio.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE VITO ».

Parlapiano. — *Ai ministri dei lavori pubblici e dell'interno.* — « Per sapere se, di fronte alle giuste richieste degli esercenti e proprietari di zolfare di Cianciana che in conseguenza della mancanza dei mezzi di comunicazione e di trasporto sono costretti a sospendere la estrazione e la lavorazione dello zolfo, con grave danno di numerose famiglie e di numerosissimi operai che resterebbero disoccupati, non credano necessario ed urgente far iniziare i lavori di armamento del tronco ferroviario Bivio Greci-Cianciana, che metterebbe in diretta comunicazione Cianciana con Porto Empedocle, unico punto di abbassamento dello zolfo ».

RISPOSTA. — « Fino dal dicembre scorso questo Ministero, in seguito ai voti ed alle premure rivoltegli a nome delle popolazioni interessate, invitò la Direzione generale delle ferrovie di Stato a voler provvedere, compatibilmente con la disponibilità dei materiali necessari, al sollecito aumento del tronco ferroviario Bivio Greci-Cianciana, della rete complementare sicula.

« Avutasi di poi notizia che le miniere di zolfo di Cianciana sarebbero state costrette a sospendere i lavori per la difficoltà di trasporto del materiale di estrazione, tale circostanza diede occasione a nuove premure rivolte alla Direzione generale medesima.

« Si ha ragione di ritenere che il ritardo ad intraprendere i lavori in questione dipendano soprattutto dalle difficoltà della fornitura del materiale occorrente. Ad ogni modo questo Ministero non ha mancato di insistere nuovamente presso le Ferrovie dello Stato perchè il funzionamento del tronco Bivio Greci-Cianciana possa aver luogo nel più breve tempo possibile.

« *Il sottosegretario di Stato*
per i lavori pubblici
« DE VITO ».

Parlapiano. — *Ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici.* — « Per sapere se intendano disporre con la massima energia, onde evitare il triste spettacolo della disoccupazione (che comincia a verificarsi) dei soldati congedati che ritornano dal fronte e non trovano lavoro:

1° che siano iniziati in Caltabellotta i lavori di costruzione della via d'accesso alla stazione di San Carlo;

2° che siano prontamente ultimati i lavori burocratici della linea San Carlo-Burgio-Ribera e ne siano iniziati i lavori;

3° che siano intensificati i lavori di costruzione del tronco Ribera-Sciacca, impiegando il maggior numero di operai possibile ».

RISPOSTA. — « 1° Il Ministero si propone di provvedere, come ha richiesto il comune di Caltabellotta, alla costruzione della strada di accesso da quell'abitato alla stazione ferroviaria di San Carlo, in applicazione del decreto luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019.

« Ma prima di iniziare tale costruzione devesi, in base ai risultati di una istrut-